



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VALENTINO ORSOLINI CENCELLI"
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado
Via E. Filiberto, 5- 04016 Sabaudia (LT)
C.M. LTIC84300P- C.F.80006830592 ☎Tel: 0773/517163
✉Mail: LTIC84300p@istruzione.it Pec: LTIC84300p@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.icorsolinicencelli.edu.it



Prot.10426

INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 1 ottobre 2024 , n.150 recante revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, la successiva O.M del 9 gennaio 2025 n. 3 e VISTO il successivo DPR n. 134 dell '8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale

VISTA LA NOTA DEL 29/10/2025 recante le indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028

Vista la Nota del 17/11/2025 avente per oggetto l ' attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) – indicazioni per l'avvio delle attività nell'a.s. 2025/26

Vista la Legge 107/15, art. 1 c.7 lett. s riguardante le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di promuovere un orientamento formativo finalizzato alla scelta efficace e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Vista la Nota del 18/11/2025 avente per oggetto A.S. 2025/2026 – EDUCAZIONE e SICUREZZA STRADALE. Progetto "ICARO 26" – Offerta formativa in materia di educazione e sicurezza stradale.

Visto il pieno coinvolgimento nel SNV della scuola dell'Infanzia

Vista la Legge 19 febbraio 2025, n. 22 recante l 'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche

Fatto salvo quanto emanato nel precedente atto d'indirizzo presentato al collegio dei docenti del 25/09/2025

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la presente INTEGRAZIONE

all'Atto d'Indirizzo
definendo le azioni da intraprendere:

- ✓ Il DPR 134/2025 introduce modifiche significative all'art. 4 del DPR 24 Giugno 1989, n. 249 riguardante la disciplina scolastica, pertanto bisognerà prevedere nel PTOF nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità , attività di cittadinanza attiva e

solidale gestite con il supporto di un docente referente e attività di approfondimento per le sospensioni brevi.

- ✓ Implementazione del PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- ✓ Implementazione del PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione, innovazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione anche nell'ambito del programma Erasmus + 2021/2027 e della Community eTwinning
- ✓ Implementazione in riferimento all'area **scelte strategiche**, di percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico- didattiche, percorsi extracurriculari caratterizzati da innovazioni
- ✓ metodologico-didattiche, adesione di iniziative nazionali di innovazione didattica e infine sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.
- ✓ Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, nonché della nota del 18/11/2025 il curriculum di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21
- ✓ Revisione moduli Orientamento
- ✓ Introduzione del RAV per le scuole dell'infanzia
- ✓ Attività previste in relazione al PNSD

In particolare:

In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, il PTOF dovrà contenere le indicazioni relative alla programmazione delle attività che prevedono l'uso di strumenti di IA, i criteri per la scelta di strumenti di I.A., l'insegnamento eventuale all'interno dei percorsi di educazione civica e la formazione del personale.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano IA si fonda su un insieme articolato di norme e atti di indirizzo che regolano l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito scolastico.

Regolamento UE 2016/679 (GDPR): obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.

D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.

Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo. Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il dirigente scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

VISIONE EDUCATIVA E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Intelligenza Artificiale non deve essere intesa come una tecnologia destinata a sostituire il docente o a semplificare l'esperienza educativa, ma piuttosto come uno strumento finalizzato a promuovere la crescita integrale della persona. La nostra scuola intende guidare l'impiego dell'IA nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

Centralità della persona: l'IA è a supporto, non in sostituzione, del ruolo educativo e relazionale dell'insegnante.

Equità e inclusione: l'uso dell'IA deve favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a garantire pari opportunità.

Trasparenza e responsabilità: le scelte operate in ambito IA devono essere comunicate in modo chiaro e accessibile a tutta la comunità scolastica.

Tutela dei dati personali: ogni utilizzo dell'IA deve rispettare pienamente la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con il costante coinvolgimento del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Partecipazione democratica: studenti e famiglie devono essere coinvolti attivamente nel processo di adozione e utilizzo dell'IA nella scuola.

Sostenibilità e continuità: l'integrazione dell'IA deve rappresentare una scelta strategica e duratura, supportata da adeguate risorse, formazione del personale e monitoraggio continuo.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il presente Atto di indirizzo definisce i seguenti obiettivi strategici che il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sarà chiamato a perseguire:

Innovazione didattica: promuovere l'utilizzo di strumenti basati sull'IA per personalizzare i percorsi di apprendimento, favorire il recupero delle competenze, sostenere l'inclusione degli alunni con disabilità e rispondere ai bisogni educativi speciali.

Efficienza organizzativa: adottare soluzioni di IA per semplificare i processi amministrativi, ridurre i carichi burocratici e migliorare l'efficienza gestionale dell'istituto.

Sviluppo delle competenze digitali: rafforzare, in studenti e docenti, una cultura digitale critica e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.
Formazione professionale continua: offrire percorsi strutturati di aggiornamento e formazione sul corretto, etico e responsabile utilizzo dell'IA in ambito scolastico.

Partecipazione della comunità scolastica: promuovere il coinvolgimento attivo di famiglie e studenti nei processi decisionali relativi all'adozione dell'IA.

Tutela dei diritti fondamentali: predisporre strumenti di valutazione d'impatto (quali DPIA e FRIA) e attività di monitoraggio continuo, per garantire il rispetto della dignità della persona, l'equità e la non discriminazione.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Attuazione del Piano IA: Struttura, Fasi e Ruoli

Per assicurare coerenza, qualità e trasparenza all'intero processo, il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale dovrà prevedere:

Nomina di un referente per l'IA, incaricato del coordinamento tecnico e didattico delle attività connesse all'attuazione del Piano.

Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da docenti, DSGA, DPO, rappresentanti degli studenti e delle famiglie, con funzione consultiva e progettuale.

Coinvolgimento costante del DPO (Data Protection Officer), il cui parere sarà obbligatorio nelle fasi di progettazione, selezione di strumenti e fornitori, redazione delle DPIA (Data Protection Impact Assessment) e monitoraggio dei rischi.

Collaborazione con enti esterni (università, enti locali, aziende qualificate), nel pieno rispetto della normativa vigente e sotto la supervisione degli organi collegiali dell'Istituto.

Fasi e Modalità di Attuazione

L'attuazione del Piano IA dovrà articolarsi in fasi sequenziali e progressive:

1. Analisi dei bisogni: rilevazione delle necessità formative, organizzative e infrastrutturali dell'Istituto.
2. Progettazione: definizione delle azioni, dei tempi, delle risorse e degli strumenti da utilizzare.
3. Approvazione collegiale: presentazione e deliberazione del Piano da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
4. Sperimentazione graduale: avvio controllato di progetti pilota in contesti selezionati.
5. Estensione e consolidamento: ampliamento delle iniziative a livello di istituto, con integrazione nelle pratiche didattiche e gestionali.
6. Monitoraggio e revisione: valutazione periodica dei risultati e ridefinizione delle azioni in base agli esiti osservati.

Monitoraggio, Valutazione e Ruolo del DPO Il monitoraggio dovrà essere continuo, sistematico e documentato, tramite strumenti quali:

- checklist operative, · report di avanzamento,
- audit interni,
- metodologie specifiche (es. HUDERIA).

Il DPO rivestirà un ruolo centrale, con le seguenti responsabilità:

- supervisionare le DPIA per trattamenti di dati ad alto rischio; · redigere relazioni periodiche indirizzate al Dirigente scolastico e agli organi collegiali; · partecipare agli incontri informativi con famiglie e studenti per garantire trasparenza e consapevolezza. La valutazione del Piano dovrà considerare non solo i risultati in ambito didattico, ma anche l'impatto dell'IA sui diritti delle persone, sulla sicurezza dei dati e sulla percezione della comunità scolastica.

Coinvolgimento della Comunità Educante

Il coinvolgimento attivo di famiglie e studenti sarà garantito attraverso: · assemblee dedicate all'Intelligenza Artificiale; · questionari online per la raccolta di feedback e opinioni; · focus group studenteschi; · pubblicazione periodica di report e aggiornamenti sul sito dell'Istituto. Tale approccio partecipativo è fondamentale per costruire un clima di fiducia, corresponsabilità e condivisione delle scelte educative. La scuola intende così configurarsi come una comunità educante e innovativa, in grado di governare le trasformazioni digitali con responsabilità, consapevolezza e visione strategica. L'IA, in questo contesto, sarà sempre al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa che costituisce il cuore dell'istituzione scolastica.

CONCLUSIONE E INVITO ALL'AZIONE

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente scolastico invita formalmente il Collegio dei docenti a predisporre il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi delineati, corredandolo dei necessari allegati tecnici e amministrativi, aggiornati e (DPIA,

FRIA, RELAZIONI DPO) e a integrarlo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) insieme a quanto sopra specificato.

Sabaudia 05/12/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Scicchitano

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.L.39/1993